
 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 1/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

I gruppi di ricerca lavorano principalmente in riferimento ad aree tematiche ed ambiti disciplinari oppure su progetti finanziati specificatamente. La composizione dei gruppi di ricerca garantisce:


- il coinvolgimento dei neo-assunti,
- il coinvolgimento dei dottorandi di ricerca,
- la valorizzazione del carattere interdisciplinare che caratterizza il DA.

<b>Nome gruppo</b>
Advanced Design Unit
<b>Descrizione</b>
<p>Il gruppo di ricerca costruisce un luogo di studio, ricerca applicata, divulgazione e formazione sul tema dell'intersezione tra le metodologie d'indagine derivanti dalle Future Sciences e i processi e le ricadute che caratterizzano le contemporanee Design Cultures. A partire dalle culture del progetto, il centro ambisce a diventare il nucleo di una rete interdipartimentale e multidisciplinare per promuovere lo sviluppo di relazioni virtuose tra sistemi di conoscenze e competenze (storiche, antropologiche, economiche, sociologiche, psicologiche, ingegneristiche, tecnologiche, pedagogiche, sanitarie, ecc.). Importante è anche la testimonianza editoriale e pubblicistica in materia d'innovazione dei servizi e dei processi di progettazione partecipata e di co-design che il gruppo ha sviluppato in questi anni. Il gruppo è inoltre attivo nell'organizzazione di un ciclo annuale di seminari con ospiti internazionali (PENSIERO E PROGETTO. I grandi contemporanei e le cose del design), nella partecipazione a comitati scientifici e d'indirizzo di conferenze internazionali di design e in iniziative promosse dall'Ateneo sui temi delle industrie culturali e creative in Emilia Romagna, della Social Innovation e delle Smart Cities and Communities.</p> <p>PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI PROGETTI E LE ATTIVITÀ IN CORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <a href="https://site.unibo.it/advanceddesignunit/it">https://site.unibo.it/advanceddesignunit/it</a></li> </ul> <p><b>Aree tematiche del DA di riferimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Design Innovation;</li> <li>- Urban Design;</li> <li>- Cultural and Living Heritage.</li> </ul>
<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/advanced-design-network">https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/advanced-design-network</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
CELASCHI Flaviano
<b>Settore ERC del gruppo</b>
<p>PE8 - Products and Processes Engineering: Product design, process design and control, construction methods, civil engineering, energy systems, material engineering</p> <p>PE8_11 - Industrial design (product design, ergonomics, man-machine interfaces...)</p> <p>PE8_12 - Sustainable design (for recycling, for environment, eco-design)</p> <p>SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies</p> <p>SH5_10 - Cultural studies, cultural diversity</p> <p>SH5_11 - Cultural heritage, cultural memory</p> <p>SH5_5 - Visual arts, performing arts, design</p>


 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 2/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

### **Componenti**


Elena FORMIA, Valentina GIANFRATE, Andreas SICKLINGER, Michele ZANNONI, Giorgio DALL'OSSO, Ludovica ROSATO, Laura SUCCINI, Elena VAI, Ouyang YUNYU, Luca BARBERI, Alberto CALLEO, Giorgio CASONI, Andrea CATTABRIGA, Valentina DE MATTEO, Clara GIARDINA, Patrizia RAMADORI

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 3/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

<b>Nome gruppo</b>
Architettura razionalista
<b>Descrizione</b>
<p>Il gruppo di ricerca sviluppa indagini sul patrimonio architettonico del XX secolo, focalizzando l'attenzione sull'architettura razionalista e i temi connessi alla sua conservazione. In questa prospettiva, assumono particolare importanza ricerche volte a incrementare la conoscenza della storia di tali architetture e della loro dimensione costruita. Il gruppo lavora per lo sviluppo di ricerche sui sopracitati temi, nell'intento di fornire un contributo utile alla protezione di tale patrimonio, non senza uno sguardo alla promozione del turismo culturale.</p> <p><b>Aree tematiche</b> del DA di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cultural and Living Heritage.</li> </ul>
<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/architettura-razionalista">https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/architettura-razionalista</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
PRETELLI Marco
<b>Settore ERC del gruppo</b>
SH5_9 History of art and architecture SH5_11 Cultural heritage, cultural memory
<b>Componenti</b>
Leila SIGNORELLI, Giulia FAVARETTO, Alessia ZAMPINI

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 4/27
	GRUPPI DI RICERCA SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021


<b>Nome gruppo</b>
Collaborative & Adaptive Cities
<b>Descrizione</b>
<p>Il gruppo di ricerca sviluppa una riflessione sul ruolo dell'Urbanistica in un tempo di crisi socio-economica e ambientale che ha ri-orientato le priorità verso la rigenerazione urbana, la sostenibilità dello sviluppo e la capacità di adattamento, anche rispetto a mutamenti di contesto rapidi e inattesi come quelli che hanno caratterizzato la fase emergenziale legata all'epidemia di coronavirus.</p> <p>Il patrimonio storico-architettonico e paesaggistico-ambientale, di cui i nostri territori sono particolarmente ricchi, rappresenta una delle risorse fondamentali a partire dalle quali ripensare la vita urbana in una prospettiva di rigenerazione e adattamento.</p> <p>Per questa ragione uno dei focus principali del gruppo di ricerca è costituito dalla città storica, un vero e proprio "paesaggio" la cui identità è definita da elementi tangibili - la stessa forma urbana, il patrimonio architettonico, le aree archeologiche, ... - ma anche da skyline, visuali, landmark, a cui si aggiungono elementi intangibili quali le attività, le pratiche e i riferimenti culturali, le tradizioni, la memoria. Se il patrimonio e la sua gestione sono quindi delle chiavi importanti per l'interpretazione della città presente e il progetto del futuro, la ricerca non può che essere interdisciplinare e aperta a considerare la dimensione collaborativa e processuale delle trasformazioni urbane.</p> <p>Il progetto urbano acquisisce in questo contesto una valenza strategica come strumento per sperimentare e verificare scenari di trasformazione condivisa della città e del territorio.</p> <p>Il gruppo lavora sia in progetti nazionali ed internazionali che in relazione con gli enti territoriali e le comunità locali, per lo sviluppo di pratiche di riuso e trasformazione urbana temporanea, per la promozione di percorsi e strumenti per la cura condivisa dei beni comuni urbani e l'implementazione degli strumenti urbanistici.</p> <p><b>PROGETTI COMPETITIVI IN CUI È COINVOLTO IL GRUPPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- HPFC project: Historic Preservation Foundation Classes: Procedures and Ontologies for the interoperability in Historic Preservation</li> </ul> <p><b>PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI PROGETTI E LE ATTIVITÀ IN CORSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <a href="https://www.laboratoriocarta.com/">https://www.laboratoriocarta.com/</a></li> </ul> <p><b>Aree tematiche del DA di riferimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Climate &amp; energy challenges</li> <li>- Cultural &amp; living heritage</li> <li>- Design innovation</li> <li>- Urban design</li> </ul>
<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/collaborative-adaptive-cities">https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/collaborative-adaptive-cities</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
ORIOLI Valentina
<b>Settore ERC del gruppo</b>
SH3_10 Urban studies, regional studies SH3_2 Environmental change and society SH3_9 Spatial development and architecture, land use, regional planning SH5_11 Cultural heritage, cultural memory SH5_9 History of art and architecture

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 5/27
	GRUPPI DI RICERCA SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021


PE8\_12 Sustainable design (for recycling, for environment, eco-design)

**Componenti**


Danila LONGO, Valentina GIANFRATE, Marco PRETELLI, Andrea UGOLINI, Micaela ANTONUCCI, Anna Maria MANFERDINI, Eleonora FANTINI, Viviana LORENZO, Martina MASSARI, Alessia ZAMPINI, Stefania PROLI, Enrico BRIGHI, Nicolò MALTONI

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 6/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

<b>Nome gruppo</b>
Conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale-architettonico e paesaggistico
<b>Descrizione</b>
<p>Il gruppo si occupa di tutti gli aspetti inerenti le problematiche indicate nel titolo: questioni riguardanti lo studio e la conoscenza, a livello storico-tecnologico-fisico-chimico-strutturale del patrimonio architettonico costruito, allo stato di rudere ed archeologico; problematiche inerenti le questioni connesse alla conservazione e restauro di manufatti di interesse artistico, storico, archeologico compresi gli spazi aperti a tutte le scale di intervento (dal giardino storico al paesaggio, a siti, aree e parchi archeologici) aventi valenza storico testimoniale; prospettive per una valorizzazione degli stessi in linea con i dettati dell'art. 6 del D. Lgs. 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.</p> <p><b>PROGETTI COMPETITIVI IN CUI È COINVOLTO IL GRUPPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Armenian Cultural Heritage. Preservation, Enhancement and Management.</li> <li>- BECK: Integrating education with consumer behaviour relevant to energy efficiency and climate change at the Universities of Russia, Sri Lanka and Bangladesh</li> </ul> <p><b>Aree tematiche del DA di riferimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cultural &amp; living heritage</li> <li>- Design innovation</li> <li>- Urban design</li> </ul>
<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/conservazione-restauro-e-valorizzazione-del-patrimonio-culturale-architettonico-e-paesaggistico">https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/conservazione-restauro-e-valorizzazione-del-patrimonio-culturale-architettonico-e-paesaggistico</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
Marco PRETELLI
<b>Settore ERC del gruppo</b>
PE8_16 - Architectural engineering SH5_11 - Cultural heritage, cultural memory
<b>Componenti</b>
Leila SIGNORELLI, Andrea UGOLINI, Andreina MILAN


 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 7/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

<b>Nome gruppo</b>
Enhance resilience of Cultural Heritage
<b>Descrizione</b>
<p>Il patrimonio culturale è da sempre soggetto a rischi ambientali e antropici. Le minacce naturali frutto di processi graduali e cumulativi, di eventi improvvisi e catastrofici (terremoti, inondazioni, incendi) e dei recenti e repentini cambiamenti climatici si sommano quelle prodotte dalle attività umane (usi impropri, incuria, guerre e vandalismo) determinando l'irreparabile perdita di quei valori materiali e immateriali che rendono unico un bene. Il gruppo, che si occupa dello studio del patrimonio culturale e ambientale a tutte le scale (da quella territoriale a quella urbana e del singolo manufatto, compresi beni e siti archeologici), è coinvolto in progetti nazionali e internazionali finalizzati alla riduzione e gestione del rischio. Esso collabora da tempo con istituzioni locali ed Enti nazionali e internazionali che si occupano della gestione e della tutela del patrimonio culturale e ambientale per la definizione di metodologie e strumenti utili a migliorarne la resilienza (piani di conservazione preventiva e programmata; "Carta del rischio").</p> <p><b>PROGETTI COMPETITIVI IN CUI È COINVOLTO IL GRUPPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- H2020 SHELTER</li> <li>- PRIN CHERICON</li> </ul> <p><b>Aree tematiche del DA di riferimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Climate &amp; energy challenges</li> <li>- Cultural &amp; living heritage</li> </ul>
<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/enhance-resilience-of-cultural-heritage">https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/enhance-resilience-of-cultural-heritage</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
Andrea UGOLINI
<b>Settore ERC del gruppo</b>
SH3_2 Environmental change and society SH3_10 Urban studies, regional studies SH5_11 Cultural heritage, cultural memory PE8_12 Sustainable design (for recycling, for environment, eco-design)
<b>Componenti</b>
Marco PRETELLI, Simona TONDELLI, Angela SANTANGELO, Eleonora MELANDRI, Alessia ZAMPINI

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 8/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

<b>Nome gruppo</b>
Environmental Applied Physics
<b>Descrizione</b>
<p>Il gruppo di ricerca studia le valutazioni ambientali nel campo dell'architettura e dell'edilizia, includendo tutti i temi tipici della Fisica Tecnica Ambientale: valutazione, misurazione e simulazione dell'efficienza energetica degli edifici con relazione alla classificazione climatica del territorio; valutazione del microclima all'interno degli edifici, con misurazioni e calcoli dei parametri termofisici come temperatura, umidità, velocità dell'aria, temperatura media radiante; valutazione e monitoraggio della qualità dell'aria all'interno degli edifici, valutazione e determinazione del benessere termoigrometrico e calcolo dei parametri ad essi relativi, valutazione e calcolo secondo le teorie di Fanger per il benessere termoigrometrico e la qualità dell'aria, con calcolo dei parametri quali PMV, PPD, decipol, olf; valutazione delle caratteristiche illuminotecniche degli interni ed esterni con calcolo e misurazioni dei livelli di illuminamento; valutazioni acustiche degli edifici, con particolare riferimento all'isolamento acustico e alla qualità acustica, in particolare per grandi spazi come teatri e auditorium. In particolare, grazie alla disponibilità di stazioni microclimatiche, termoflussimetri, luxmetri, nonché strumentazione dedicata per la valutazione della qualità acustica (fonometri, microfoni monoaurali, binaurali, B-format, multicanali), le ricerche sono condotte mediante campagne di misurazioni sperimentali e simulazioni numeriche, soprattutto finalizzate a realizzare una realtà virtuale fisico tecnica aumentata (illuminamento, acustica).</p> <p><b>PROGETTI IN CUI È COINVOLTO IL GRUPPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SIPARIO: Il Suono: arte Intangibile delle Performing Arts – Ricerca su teatri Italiani per l'Opera</li> </ul> <p><b>Aree tematiche del DA di riferimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Building performance &amp; architectural liveability</li> <li>- Climate &amp; energy challenges</li> <li>- Cultural &amp; living heritage</li> <li>- Climate &amp; energy challenges</li> </ul>
<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/environmental-applied-physics">https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/environmental-applied-physics</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
Lamberto TRONCHIN
<b>Settore ERC del gruppo</b>
SH3_Environment, Space and Population SH3_1 - Environment, resources and sustainability SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies SH5_5 - Visual arts, performing arts, design
<b>Componenti</b>
Francesca MERLI



 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 9/27
	GRUPPI DI RICERCA SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

### Nome gruppo

HEADS - Heritage Environment Architecture Design Space

### Descrizione

I temi di ricerca sintetizzati dall'acronimo HEADS corrispondono ai principali ambiti di interesse del gruppo, ma soprattutto indicano nel rapporto tra dato naturale e attività umana, il principale nodo problematico – inclusivo e interdisciplinare – che colloca la progettazione architettonica e le sue responsabilità civili all'interno di un sistema di relazioni ampio e interconnesso.

Protezione dell'ambiente, sostenibilità, economia circolare: se da un lato indicano gli obiettivi più generali cui le comunità sono chiamate – indipendentemente dalla loro dimensione – dall'altro trovano la propria affermazione nella costruzione dei territori rurali storici, nell'architettura delle città, nelle grandi idee costruttive che, negli esempi che ammiriamo, li esprimono a un livello più alto e compiuto.

L'attività di Heads si sviluppa a partire da questo punto di vista unitario ma volto alle molteplici questioni che volta a volta le esigenze dettate dalle attuali trasformazioni richiedono, nella consapevolezza che il modo in cui città e territori vengono formalizzati costituisce una discriminante sostanziale per la qualità della vita (economica, sociale, culturale, ecc.) di quelle stesse comunità.

Tra gli altri, Heads si rivolge:

- alla relazione tra luoghi naturali e costruzione, così come tra luoghi naturali e coltivazione, indagandone forme e rapporti in diversi ambiti geografici e culturali, a partire dai luoghi dove più acuta è la contraddizione delle trasformazioni (si pensi a come le infrastrutture si “abbattono” sui paesaggi, e a come si mostrano incapaci di costituirne l'ossatura, al problema dell'acqua, ecc.)
- alle tradizioni eccellenti impresse nel disegno storico del territorio (e della città) intese come opere umane in grado di ricondurci alla sostanza del nostro mestiere e che costituiscono la “parte visibile del nostro futuro”;
- agli aspetti legati al procedimento di formalizzazione del progetto, allo studio delle diverse forme di trattazione dell'architettura, in rapporto alla messa a punto di strumenti e dispositivi per la progettazione dello spazio architettonico;
- al rapporto fra spazi pubblici e spazi privati della città contemporanea, inteso sia come relazione tra residenza e luoghi per il tempo libero, sia come indagine/progetto della forma dello spazio del vuoto.

**Are tematiche del DA di riferimento:**

- Building performance & architectural liveability
- Climate & energy challenges
- Cultural & living heritage
- Urban design

### Sito web


<https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/gruppo-heads-heritage-environment-architecture-design-space>

### Responsabile scientifico/Coordinatore

Francesco GULINELLO

### Settore ERC del gruppo

SH3 - Environment, Space and Population: Environmental studies, geography, demography, migration, regional and urban studies

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 10/27
	GRUPPI DI RICERCA SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

SH3\_1 - Environment, resources and sustainability

SH3\_9 - Spatial development and architecture, land use, regional planning

SH3\_10 - Urban studies, regional studies


SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH5\_5 - Visual arts, performing arts, design


SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

**Componenti**


Elena MUCELLI, Stefania RÖSSL, Maura SAVINI, Raffaella SACCHETTI

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 11/27
	GRUPPI DI RICERCA SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021


<b>Nome gruppo</b>
HPA Lab - Histories of Postwar Architecture
<b>Descrizione</b>
<p>Il gruppo riunisce studiosi che operano nel campo della storia dell'architettura per un progetto di ricerca incentrato sul Secondo Novecento. Strumento identitario del gruppo è la rivista accademica semestrale HPA Histories of Postwar Architecture (<a href="http://hpa.unibo.it">hpa.unibo.it</a>) pubblicata on line, in lingua inglese, in formato open access. Altri progetti riguardano la valorizzazione di archivi del Secondo Novecento, in collaborazione con Università e Istituzioni culturali in Italia e all'estero, attività seminari e convegnistiche.</p> <p>PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI PROGETTI E LE ATTIVITÀ IN CORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <a href="https://hpa.unibo.it">https://hpa.unibo.it</a></li> </ul>
<b>Aree tematiche</b> del DA di riferimento:
- Cultural & living heritage
<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/hpa-lab">https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/hpa-lab</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
Giovanni LEONI
<b>Settore ERC del gruppo</b>
SH5_9 History of art and architecture
<b>Componenti</b>
Micaela ANTONUCCI, Matteo CASSANI SIMONETTI, Loreno ARBORITANZA, Ilaria CATTABRIGA, Stefano ASCARI

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 12/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

<b>Nome gruppo</b>
Laboratorio Architettura della Città europea
<b>Descrizione</b>
<p>A partire dai concetti di “progetto urbano” e di “riqualificazione urbana” questo Gruppo di Ricerca vuole intendere la città europea come un patrimonio culturale da rigenerare dal punto di vista di ciò che essa significa e rappresenta, ascrivendo lo studio della città alla forma della città, alla concretezza dei “fatti urbani” che la costituiscono ed indicando nella topografia e nella cartografia gli strumenti di conoscenza dei suoi caratteri tipologici e morfologici.</p> <p>Il programma culturale della ricerca riguarda dunque lo studio e la prefigurazione dei luoghi urbani, la qualità dello spazio aperto, l’idea dell’abitare la città contemporanea, l’identità e la complessità delle relazioni tra luoghi monumentali e paesaggio naturale, come anche il nesso tra città consolidata e vecchie e nuove periferie.</p> <p><b>Are tematiche del DA di riferimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cultural &amp; living heritage</li> <li>- Urban design</li> </ul>
<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/laboratorio-architettura-della-citta-europea">https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/laboratorio-architettura-della-citta-europea</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
Gino MALACARNE
<b>Settore ERC del gruppo</b>
SH3_9 Spatial development and architecture, land use, regional planning SH3_10 Urban studies, regional studies
<b>Componenti</b>
Annalisa TRENTIN, Francesco Saverio FERA, Ildebrando CLEMENTE, Antonio ESPOSITO, Lamberto AMISTADI, Giovanni FURLAN, Carlos Fabian GIUSTA

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 13/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

<b>Nome gruppo</b>
Microclimate analysis and risk assessment for preventive conservation of Historic Buildings
<b>Descrizione</b>
<p>Il gruppo di ricerca si concentra sullo studio del microclima indoor delle architetture storiche, le sue modifiche e il suo controllo, tramite l'individuazione e la gestione dei fattori che lo caratterizzano. Lo stato di conservazione di un edificio, infatti, è fortemente caratterizzato dalle sue condizioni microclimatiche. Inoltre, verrà studiato il microclima outdoor ed in particolare gli effetti che la vegetazione può avere su quest'ultimo. La ricerca vuole proporre l'applicazione di una metodologia specifica, volta allo studio del microclima outdoor in aree storiche ed alla conservazione preventiva di architetture e dei beni, dal riconosciuto valore storico-artistico, in esse conservati, tramite la gestione e la comprensione del microclima indoor. Questo approccio verte inoltre a garantire o a migliorare -a seconda delle esigenze- l'efficienza energetica degli edifici storici. I casi studio sui quali verrà applicata la metodologia proposta saranno nazionali e internazionali. Altro obiettivo della ricerca concerne la definizione del calcolo di due indici di rischio microclimatico: Heritage Microclimate Risk (HMR) e Prevision of Risk of Damage (PRD), che permettono di valutare il livello di rischio che caratterizza l'ambiente indoor studiato ed il rischio al quale sono esposti gli specifici beni e materiali. La decisione di approfondire la tematica con quest'ultimo proposito deriva dal fatto che la migliore strategia per la conservazione dei beni che costituiscono l'Heritage è quella che permette di individuare, per tempo, le situazioni di rischio di danneggiamento dei manufatti a causa del microclima, attraverso la definizione di soglie di allarme e di strategie per contrastare tale rischio.</p> <p><b>PROGETTI COMPETITIVI IN CUI È COINVOLTO IL GRUPPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- BECK: Integrating education with consumer behaviour relevant to energy efficiency and climate change at the Universities of Russia, Sri Lanka and Bangladesh</li> </ul>
<b>Aree tematiche del DA di riferimento:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Climate &amp; energy challenges</li> <li>- Cultural &amp; living heritage</li> </ul>
<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/microclimate-analysis-and-risk-assessment-for-preventive-conservation-of-historic-buildings">https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/microclimate-analysis-and-risk-assessment-for-preventive-conservation-of-historic-buildings</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
Marco PRETELLI
<b>Settore ERC del gruppo</b>
SH3_2 Environmental change and society SH5_11 Cultural heritage, cultural memory
<b>Componenti</b>
Andrea UGOLINI, Anna BONORA, Giulia FAVARETTO, Kristian FABBRI

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 14/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021


### Nome gruppo

Pier Luigi Nervi

### Descrizione

Il gruppo di Ricerca che studia la figura di Pier Luigi Nervi, ha condotto, a partire dal 2011, una serie di attività di ricerca volte all'approfondimento di alcuni temi e tipologie di edifici progettati e costruiti da Nervi, presentandone i risultati attraverso una serie di attività: pubblicazioni, conferenze, partecipazioni a convegni, workshop, esposizioni:

- Organizzazione della mostra itinerante “Pier Luigi Nervi. Gli stadi per il calcio” (Bologna, Cesena, Firenze, Ravenna, novembre 2014-settembre 2016) – curatori M. Antonucci, A. Trentin, T. Trombetti
- Pubblicazione del volume “Pier Luigi Nervi. Gli stadi per il calcio”, a cura di M. Antonucci, A. Trentin, T. Trombetti, Bononia University Press, Bologna 2014
- Organizzazione in collaborazione con Camplus Fondazione CEUR del Workshop “La poetica della struttura. Dai progetti di Nervi ai nuovi programmi di modellazione” (Bologna, 14-15 novembre 2014)
- Organizzazione del Seminario “Modello e progetto. Dalla modellazione strutturale di Pier Luigi Nervi all'uso dei modelli nel progetto contemporaneo” (Aula Magna, Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna, 10 dicembre 2014)
- Direzione scientifica della mostra “Pier Luigi Nervi. Architetture per lo sport” (MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma, 4 febbraio – 23 ottobre 2016) – M. Antonucci con la collaborazione di A. Trentin, T. Trombetti
- Pubblicazione del volume “Pier Luigi Nervi. Architetture per lo sport”, a cura di M. Antonucci, A. Trentin, T. Trombetti, Quaderni del MAXXI, Roma 2016
- Partecipazione al IV Incontro Internazionale CONCRETE 2016 Architettura e Tecnica (22-23 settembre 2016) con la relazione su invito di M. Antonucci e S. Nannini dal titolo “Pier Luigi Nervi's Manifattura Tabacchi in Bologna: a Research on the Use of Concrete in Italian Industrial Architecture of 20th Century”
- Organizzazione di una sezione della mostra “Pier Luigi Nervi, il modello come strumento di progetto e costruzione” (Scuola AUIC del Politecnico di Milano, spazio mostre Guido Nardi, Milano; 14 marzo-28 aprile 2017) – referenti scientifici M. Antonucci, A. Trentin, T. Trombetti
- Organizzazione del seminario “Architettura e Industria. Il riuso della Manifattura Tabacchi di Bologna di Pier Luigi Nervi” (Cappella Farnese, Bologna, 26 aprile 2017) – referente scientifico M. Antonucci
- Lecture tenuta presso il MOCAA (Museum of Contemporary Art Africa) di Cape Town, Sudafrica: M. Antonucci, G. Neri, “An Italian Masterpiece in Cape Town. Pier Luigi Nervi's Good Hope Centre” (15 marzo 2018)
- Partecipazione alla EAHN's fifth thematic conference “The Tools of the Architect” (Delft University of Technology and Het Nieuwe Instituut HNI, Delft and Rotterdam, The Netherlands, 22 – 24 November 2017 e pubblicazione dell'intervento nel saggio: M. Antonucci, S. Nannini, Through History and Technique: Pier Luigi Nervi on Architectural Resilience, in «Architectural Histories», 2019, 7
- Pubblicazione del volume “La Manifattura Tabacchi di Bologna. Ricerche sull'architettura industriale contemporanea tra storia, tecnica e riuso”, a cura di M. Antonucci, A. Trentin, Bononia University Press, Bologna 2019
- Partecipazione alla didattica del Master di I e II Livello in Progettazione Costruzione Gestione delle Infrastrutture Sportive del Politecnico di Milano con la conferenza di M. Antonucci: “Pier Luigi Nervi. Gli stadi per il calcio” (27 marzo 2020)
- Pubblicazione del volume: M. Antonucci, G. Neri, “Nervi in Africa. Architetture 1965-1980”, Quodlibet edizioni, Macerata 2020

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 15/27
	GRUPPI DI RICERCA SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

**Aree tematiche del DA di riferimento:**

- Cultural & living heritage

**Sito web**

<https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/pier-luigi-nervi>

**Responsabile scientifico/Coordinatore**


Micaela ANTONUCCI

**Settore ERC del gruppo**

PE8\_3 - Civil engineering, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment  
SH5\_9 - History of art and architecture

**Componenti**

Federico FALLAVOLLITA, Francesco GULINELLO, Annalisa TRENTIN, Pierpaolo ASCARI,  
Davide GIAFFREDA (PTA), Marika MANGANO (PTA)

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 16/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

### Nome gruppo

Planning&Regeneration

### Descrizione

Il gruppo di ricerca Planning&Regeneration si occupa di sfide globali e locali quali la rigenerazione urbana e rurale, la sostenibilità ambientale e le nature-based solution, la mobilità sostenibile, l'accesso alla casa, inclusione sociale, la partecipazione, i modelli di governance. Il gruppo di ricerca collabora con molte amministrazioni locali supportando le loro strategie di rigenerazione, ed è particolarmente attivo nel campo dei progetti europei, grazie ad un'ampia rete internazionale di collaborazione con e il coinvolgimento in numerosi progetti di ricerca.

Le principali attività e di ricerca riguardano le seguenti aree tematiche: rigenerazione urbana e rurale, mobilità sostenibile, sostenibilità sociale, città resilienti e salubri.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI PROGETTI E LE ATTIVITÀ IN CORSO

<https://site.unibo.it/planningandregeneration/en>


#### PROGETTI COMPETITIVI IN CUI È COINVOLTO IL GRUPPO

- ACT on NBS: Adaptive Cities Through integrated Nature Based Solutions
- ADRISEISMIC: Addressing the divide between EU indications and their practical implementation in the green construction and eco-social re-qualification of residential areas in South East Europe regions
- BUILD SEE: Addressing the divide between EU indications and their practical implementation in the green construction and eco-social re-qualification of residential areas in South East Europe regions
- ECOTALE: External Costs of Transport and Land Equalisation
- EDUCA4ALL: Required capabilities for educators to include the D4ALL (Design for all) principles
- ENLIGHTENme: Innovative policies for improving citizens' health and wellbeing addressing indoor and outdoor lighting
- ICARO: Innovative qualifications for technological and organizational innovation in building sector
- MATCH-UP: The Role of Modal Interchange to Foster a Low-Carbon Urban Mobility
- NBSIER: Nature-Based Solutions Innovation Ecosystem Road-Map
- RURITAGE: Rural regeneration through systemic heritage-led strategies
- SeeRRI: Building Self-Sustaining Research and Innovation Ecosystems in Europe through Responsible Research and Innovation
- SHELTER: Sustainable Historic Environments hoListic reconstruction through Technological Enhancement and community based Resilience
- SPN: Smart Pedestrian Net: Smart Cities are walkable: a model to plan a pedestrian network and pedestrian navigation system
- TExTOUR: Social Innovation and TEchnologies for sustainable growth through participative cultural TOURism
- UNINET Cultural Heritage: University Network for Cultural Heritage – Integrated Protection, Management and Use


#### Aree tematiche del DA di riferimento:

- Climate & energy challenges
- Cultural & living heritage
- Design innovation
- Urban design



 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 17/27
	GRUPPI DI RICERCA SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/planning-regeneration">https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/planning-regeneration</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
Simona TONDELLI
<b>Settore ERC del gruppo</b>
SH3 - Environment, Space and Population
<b>Componenti</b>
Elisa CONTICELLI, Angela SANTANGELO, Claudia DE LUCA, Hanna Elisabet ÅBERG, Giulia MARZANI, Benedetta BALDASSARRE

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 18/27
	GRUPPI DI RICERCA SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

### Nome gruppo

Rappresentazione e modellazione digitale dell'architettura e dei beni culturali

### Descrizione

Il gruppo di ricerca ha competenze nel campo dell'impiego delle tecnologie informatiche applicate al settore dei Beni Culturali, del Design Innovation e dell'Urban Design.

L'attività del gruppo di ricerca è rivolta all'impiego delle tecniche di modellazione tridimensionali, rilievo 3D e rendering ai fini della fruizione di contenuti digitali 3D e delle informazioni ad essi associate, analizzando diversi scenari relativi ai campi dei Beni Culturali, della museografia e del design industriale.

Attualmente il gruppo è impegnato nello:

- sviluppo di tecniche e metodi per l'acquisizione e restituzione tridimensionale di artefatti museali.
- definizione di metodologie scientifiche per le ricostruzioni ipotetiche di manufatti/opere progettate o scomparse
- implementazione di modelli digitali tridimensionali a struttura semantica quale fulcro operativo per connettere informazioni e geolocalizzare dati nell'ambito della gestione del ciclo di vita dei Beni Culturali.

L'affermazione di tecnologie per lo sviluppo di applicazioni avanzate di visualizzazione interattiva ha aperto nuovi scenari di ricerca, che vedono nella versatilità intrinseca dei modelli virtuali il loro focus principale.

I componenti del gruppo sono specializzati nella realizzazione di modelli 3D a partire da dati del reale (rilievo) o da fonti documentali (ipotesi ricostruttive), nello sviluppo di Sistemi Informativi per la gestione del ciclo di vita dei Beni Culturali, nella riproduzione in forma tridimensionale dei disegni antichi (Leonardo da Vinci).

Hanno, inoltre, una lunga esperienza nello sviluppo di metodologie ed applicazioni tecnologiche per la produzione di contenuti multimediali e multiplatforma a supporto della comunicazione di impresa, della comunicazione sociale e della comunicazione dei territori, funzionali alla divulgazione e fruizione di contenuti culturali, così come nello sviluppo di applicazioni tecnologiche abilitanti a supporto dei processi produttivi complessi, in grado di coniugare design, creatività e cultura del progetto.

Tra le attività svolte si segnalano:

- ISLe (InSight Leonardo) – Sistema di visualizzatore digitale per lo studio e la fruizione dei disegni antichi
- Sistema Informativo per il restauro della Fontana del Nettuno – Bologna
- Progetto SACHER
- Progetto Portici 3D
- Arbeitsgruppe Digitale Rekonstruktion - German Research Council (DFG)
- 

**Aree tematiche del DA di riferimento:**


- Cultural & living heritage
- Design innovation
- Urban design

### Sito web

<https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/rappresentazione-e-rilievo-dell-architettura-e-dei-beni-culturali>

### Responsabile scientifico/Coordinatore

Fabrizio Ivan APOLLONIO

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 19/27
	GRUPPI DI RICERCA SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

**Settore ERC del gruppo**


SH3\_12 - Geo-information and spatial data analysis

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory


SH5\_7 - Museums and exhibitions

**Componenti**

Marco GAIANI, Cristina BARTOLOMEI, Luca CIPRIANI, Federico FALLAVOLLITA, Filippo FANTINI, Andrea BALLABENI (PTA) Simone GARAGNANI, Riccardo FOSCHI, Silvia BERTACCHI, Irene CAZZARO, Laura RIVAROLI, Gianna BERTACCHI, Caterina MORGANTI

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 20/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

<b>Nome gruppo</b>
Rigenerazione ambientale e rammendo delle periferie
<b>Descrizione</b>
<p>Matteo Agnoletto dal 2012 è coordinatore del Laboratorio “Ricerca Emilia”, istituito dal Dipartimento di Architettura a seguito del sisma. Il gruppo di ricerca è impegnato a studiare il territorio rurale e le pratiche per una rigenerazione ambientale consapevole. Tra le varie attività ha organizzato la mostra fotografica "Giovanni Chiaramonte. Interno perduto" che si è svolta all'Università di Potsdam, al Festival della Filosofia di Modena, alla sede nazionale del FAI a Milano, alla Facoltà di Architettura di Cesena, alla Rocca di Vignola e alla Hochschule di Monaco di Baviera. Ha curato inoltre la mostra "Architetture padane" dedicata ai territori colpiti dal terremoto. Il Laboratorio “Ricerca Emilia” ha sviluppato una serie di studi sul patrimonio rurale del Comune di Cavezzo, per la progettazione dell'area parrocchiale di San Biagio, per il museo dell'Agricoltura a Gavello.</p> <p>Dal 2020 è responsabile scientifico del G124, gruppo di lavoro presieduto dal Senatore a vita Renzo Piano per lavorare sul "rammendo delle periferie". Le due unità operative - Laboratorio "Ricerca Emilia" e G124 - svolgono attività coordinata sui territori della Regione Emilia-Romagna.</p>
<b>Aree tematiche del DA di riferimento:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cultural &amp; living heritage</li> <li>- Urban design</li> </ul>
<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/rigenerazione-ambientale-e-rammendo-delle-periferie">https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/rigenerazione-ambientale-e-rammendo-delle-periferie</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
Matteo AGNOLETTO
<b>Settore ERC del gruppo</b>
SH3 - Environment, Space and Population: Environmental studies, geography, demography, migration, regional and urban studies SH3_9 - Sviluppo e architettura territoriale, uso del suolo, pianificazione regionale SH3_10 - Urban studies, regional studies
<b>Componenti</b>
Simone GHEDUZZI, Rosa GRASSO

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 21/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

### Nome gruppo

TRACE team-Technology and Resilience in Architecture, Construction and Environment

### Descrizione

Il gruppo di ricerca opera in diversi ambiti delle sfide globali che riguardano il Cambiamento Climatico e la Transizione dell'Ambiente Costruito verso una società a basse emissioni di carbonio e più sostenibile. I principali progetti riguardano: strategie di rigenerazione basate sulla valorizzazione e l'accessibilità del Patrimonio Culturale, soluzioni energeticamente efficienti e a basso impatto ambientale, tecnologie integrate per le Smart Cities, soluzioni sostenibili per migliorare la qualità del patrimonio edilizio esistente, in particolare negli spazi scolastici, nelle strutture sanitarie, nell'edilizia sociale e nel settore residenziale, cooperando con diversi istituti di ricerca a livello globale, nonché con aziende e pubbliche amministrazioni sia a livello locale che internazionale, in particolare per lo sviluppo di progetti finanziati dall'Unione Europea.

I principali campi di ricerca sono: transizione urbana e sviluppo sostenibile, strategie di rigenerazione basate sulla valorizzazione e l'accessibilità del Patrimonio Culturale, strategie di adattamento e mitigazione per far fronte ai cambiamenti climatici, processi partecipativi, efficienza energetica e valutazione del ciclo di vita di sistemi, processi e prodotti, fisica tecnica e progettazione ambientale, materiali innovativi e tecniche di auto-costruzione e acustica architettonica, edilizia ed ambientale.


#### PROGETTI COMPETITIVI IN CUI È COINVOLTO IL GRUPPO

- 4CH: Competence Centre on the Conservation of Cultural Heritage
- BECKS: Integrating education with consumer behaviour relevant to energy efficiency and climate change at the Universities of Russia, Sri Lanka and Bangladesh
- COST Action PED-EU-NET: Positive Energy Districts European Network
- GECO: Green Energy Community
- GRETA: GRGreen Energy Transition Actions
- IDEHA: Innovation for Data Elaboration in Heritage Areas
- InSPiRE: Integrated technologies for Smart buildings and PREdictive maintenance
- LED2LEAP: Landscape Education for Democracy (LED) to Learning, Empowerment, Agency and Partnership (LEAP)
- MAVA: Building Human Capital For Sustainable Infrastructure
- RIGERS: Rigenerazione delle città: edifici e reti intelligenti
- ROCK: Regeneration and Optimisation of Cultural heritage in creative and Knowledge cities
- SIPARIO: Il Suono: arte Intangibile delle Performing Arts – Ricerca su teatri Italiani per l'Opera
- SSB\_2015 URBAN TRANSITION: Design for Adaptation | Resilient urban communities (Bologna)
- SSAB\_2016 URBAN TRANSITION: Smart Solutions for the Urban Metropole (Amsterdam - Bologna)
- SSAB\_2017 URBAN TRANSITION: Reshaping Urban Districts (Amsterdam - Bologna)
- SSB\_2018 URBAN TRANSITION: Creating resilient corridors (Bologna)
- SSBL\_2019 URBAN TRANSITION: District regeneration decarbonising supply chains (Bologna - Lisbon)
- Timeline Travel An Alternative Tool for Architectural History Learning and Teaching
- ZOOM: ZOning energetico per l'Ottimizzazione dei sistemi urbani. Modelli di relazione per l'ambiente costruito

#### Aree tematiche del DA di riferimento:

- Cultural & living heritage
- Urban design

#### Sito web

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 22/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

<https://da.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/rigenerazione-ambientale-e-rammendo-delle-periferie>

**Responsabile scientifico/Coordinatore**

Andrea BOERI

**Settore ERC del gruppo**


SH3 - Environment, Space and Population: Environmental studies, geography, demography, migration, regional and urban studies

SH3\_9 - Sviluppo e architettura territoriale, uso del suolo, pianificazione regionale


SH3\_10 - Urban studies, regional studies

**Componenti**

Ernesto ANTONINI, Jacopo GASPARI, Danila LONGO, Beatrice TURILLAZZI, Valentina GIANFRATE, Micaela ANTONUCCI, Cristina GENTILINI, Valentina ORIOLI, Lamberto TRONCHIN, Viviana LORENZO, Serena PAGLIULA, Giulia TURCI, Saveria BOULANGER, Lia MARCHI, Martina MASSARI, Francesca MERLI, Serena ORLANDI, Rossella ROVERSI, Vincenzo VODOLA

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 23/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

<b>Nome gruppo</b>
CHANGE: Cultural Heritage, building renovAtioN and urban reGEneration
<b>Descrizione</b>
<p>Il laboratorio CHANGE intende offrire nuovi strumenti di analisi, di interpretazione e progettuali improntati alla integrazione dei temi culturali, tecnologici, ambientali, sociali ed economici nel progetto del territorio rurale e della città esistente ancora “funzionante”, ossia della cosiddetta città consolidata, che necessita di un rinnovo continuo e profondo per poter garantire idonei livelli di vivibilità e di salubrità urbana, per ridurre drasticamente le emissioni inquinanti e climalteranti e i consumi energetici, per garantire una maggiore resilienza ai cambiamenti climatici e socioeconomici. Il tema di ricerca aggrega i saperi di diversi gruppi attivi presso il dipartimento di Architettura, che si completano ed integrano nei contenuti, nelle dimensioni scalari e negli strumenti attraverso un comune approccio esigenziale e prestazionale non più solo riferibile a categorie fisiche e settoriali, ma anzi esteso ai temi del riuso dei suoli, della temporaneità, flessibilità, sicurezza, efficienza, resilienza, nelle sue dimensioni economiche e sociali, sia collettive che individuali. Tale approccio comune coniuga la conoscenza del passato con le nuove dimensioni urbane, etiche e sociali, attraverso l'utilizzo informato e innovativo degli strumenti per la conoscenza delle dinamiche che guidano i settori del dell'industria, dell'edilizia e dell'urbanistica.</p> <p>Il tema di ricerca aggrega i saperi di diversi gruppi attivi presso il dipartimento, che fanno riferimento ai 3 Laboratori di Innovazione delle Culture del Progetto:          la conoscenza storica, la rappresentazione e la visione strategica.          il progetto operativo nelle sue componenti di analisi, linguaggio e comunicazione.          la costruzione sostenibile e l'innovazione tecnologica.</p>
<b>Aree tematiche del DA di riferimento:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cultural &amp; living heritage</li> <li>- Design innovation</li> <li>- Urban design</li> </ul>
<b>Sito web</b>
<a href="https://da.unibo.it/it/dipartimento/premi-e-riconoscimenti/dipartimento-di-eccellenza-miur/change">https://da.unibo.it/it/dipartimento/premi-e-riconoscimenti/dipartimento-di-eccellenza-miur/change</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>
Fabrizio Ivan APOLLONIO
<b>Settore ERC del gruppo</b>
SH2_6 -Sustainability sciences, environment and resources SH2_7 -Environmental and climate change, societal impact and policy SH2_8 -Energy, transportation and mobility SH2_9 -Urban, regional and rural studies SH2_10 -Land use and regional planning SH2_11 -Human, economic and social geography SH2_12 -GIS, spatial analysis; big data in political, geographical and legal studies SH3_14 -Science and technology studies SH5_7- Museums and exhibitions conservation and restoration SH5_8 -Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage SH5_12 -Computational modelling and digitisation in the cultural sphere


 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 24/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

PE8\_6 -Energy processes engineering  
PE8\_11 -Sustainable design (for recycling, for environment, eco-design)  
PE10\_3 -Climatology and climate change  
LS8\_9-Behavioural ecology and evolution

### **Componenti**

Marco GAIANI, Annarita FERRANTE, Riccardo GULLI, Simona TONDELLI, Cristina BARTOLOMEI, Luca CIPRIANI, Federico FALLAVOLLITA, Luca GUARDIGLI, Filippo FANTINI, Marco Alvise BRAGADIN, Anna Maria MANFERDINI, Alessandro MARATA, Pier Giorgio MASSARETTI, Andreina MILAN, Elisa CONTICELLI, Giorgia PREDARI, Angela SANTANGELO, Lorenzo BADINI, Claudia DE LUCA, Caterina MORGANTI, Anna Chiara BENEDETTI, Hanna Elisabeth ÅBERG, Irene CAZZARO, Carlo COSTANTINO, Lorna DRAGONETTI, Laura RIVAROLI, Marco IANNANTUONO, FOSCHI, Anastasia FOTOPOULOU, Vieri GIANNAKOPOULOS, Giulia MARZANI, Cecilia MAZZOLI, Davide PRATI



 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 25/27
	GRUPPI DI RICERCA SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

### Nome gruppo


CPCL Agency: Agency of Creative Practices in Cities and Landscape

### Descrizione

CPCL Agency sostiene l'idea di una città circolare intendendo il patrimonio culturale non come una statica presenza oggettuale testimone di valori consolidati e destinataria di azioni finanziarie ma come il miglior risultato, in costante aggiornamento, di tutte le azioni di trasformazione della città. Il modello culturale, la cui matrice è la vitalità della città storica europea, è quello di un continuo sforzo di riconoscimento della città, delle sue permanenze e delle sue trasformazioni, dei suoi valori come patrimonio e bene comune, affiancando in un flusso senza soluzione di continuità la conservazione e l'innovazione. Da un lato quindi il progetto intende rafforzare il ruolo svolto nella città dal patrimonio culturale di valore consolidato, preservandone i valori ma anche incrementandone l'inclusione sociale, dall'altro si pone l'obiettivo di ricomprendere nel valore patrimoniale della città nuovi luoghi e soggetti e, con essi, anche nuovi attori sociali ed economici. La finalità ultima è una integrazione tra azioni di memoria e azioni di innovazione per un reciproco rafforzamento.

CPCL Agency promuove una città che ponga a fondamento di ogni sua trasformazione azioni puntuali di conoscenza intrecciando ogni possibile e utile competenza: competenze derivate dalla ricerca universitaria, scientifica e umanistica; competenze politiche e amministrative; competenze imprenditoriali; competenze di terzo settore. Le azioni di conoscenza sono finalizzate a una consapevole e costante attualizzazione della città, dunque al sostegno di azioni creative connesse al patrimonio culturale e finalizzate al miglioramento materiale, sociale ed economico. Gli adeguamenti tecnologici previsti sono tarati sulle specificità e delicatezza dei luoghi in oggetto e costantemente misurati nella loro efficacia in relazione al processo di riqualificazione. I processi sperimentali attuati hanno la finalità di trasformare dati raccolti, esperienze, scambi e relazioni in conoscenza. Una conoscenza accessibile agli attori della città, rimarcando il diritto di utilizzo dei contenuti che la città stessa produce in un flusso creativo continuo. Questo flusso è necessario per supportare la collaborazione da parte dei cittadini nei processi di sviluppo sociale ed economico a scala urbana, creando terreno fertile per mettere in rete i propri talenti. Il progetto perciò opera anche sulla comunicazione tra le diverse categorie di utenza e tra i diversi saperi della città, per agevolare lo scambio, consolidare e valorizzare le competenze, superando la frammentazione tra settori, tipica dei governi locali, con l'obiettivo di stimolare dinamiche di scambio tra dati, persone e luoghi: la città della conoscenza diventa il contesto per i cittadini della conoscenza.

L'articolazione delle eterogeneità, delle specificità, dell'insopprimibile molteplicità delle forme di vita con orizzonti più ampi dell'idea di sé stessi e della propria vita, con dimensioni normative che potrebbero appartenere a chiunque, rappresenta un campo di tensione cruciale. La connessione tra dimensioni così diverse e distanti – in effetti, un lavoro di traduzione su scala antropologica – può infatti avvenire con forme e modalità assai differenti. Tali forme possono assecondare o, all'opposto, contrapporsi alla pervasiva egemonia che il capitalismo contemporaneo dispiega nei confronti delle forme di vita e nella compresenza di queste differenti ed anche conflittuali pressioni consiste tale campo di tensione. Il processo urbano è uno dei principali teatri di esso: la cultura – nella forma di patrimonio culturale, di architetture storiche, di condizioni materiali e immateriali dell'esperienza – costituisce una delle principali chiavi attraverso le quali la natura "estrattiva" del capitalismo contemporaneo si configura nei contesti quali quelli a noi più familiari. In questo senso, la connessione tra cultura e dimensione urbana rappresenta una modalità attraverso la quale il cosmopolitismo è "catturato" nella logica del capitalismo contemporaneo. Ma sussistono anche le condizioni perché quella stessa connessione sia ispirata ad un "cosmopolitismo dal basso" teso a una "democrazia profonda" enfatizzando il significato politico del cosmopolitismo, in quanto progetto di emancipazione. In questo quadro, la cultura nelle sue più svariate manifestazioni diviene il terreno principale per tradurre tra loro principi di universalismo e forme di vita locali, reinventando le condizioni contemporanee affinché l'aria della città possa effettivamente rendere liberi. Tra gli

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 26/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

obiettivi di CPCL Agency vi è l'impegno a far confluire, in ogni azione, competenze specialistiche e competenze non specialistiche. Le azioni di CPCL Agency assumono come una ricchezza la struttura cosmopolita dello stato di cittadinanza. Con il termine cosmopolita non ci si riferisce solamente a una provenienza geografica variata e a una permanenza in città talvolta temporanea ma, più in generale, a una attitudine al confronto, conoscitivo e operativo, tra diverse identità - culturali, sociali, economiche – e al mantenimento delle specificità di visione, sapere e competenze che confluiscono in azioni condivise.

CPCL Agency si impegna sulle seguenti politiche:

- capitalizzare i vantaggi della città storica europea come modello urbano, ancora pienamente attivo, alternativo alla metropoli o modello per le trasformazioni metropolitane
- superare la concezione di patrimonio come elemento di fissità e freno nella trasformazione della città a favore di una idea di costante patrimonializzazione estesa ai valori dell'immateriale e del vissuto e intesa come agente di attualizzazione della città
- preservare le componenti patrimoniali consolidate ma incrementando l'inclusione sociale per evitare la museificazione di parti della città, dando concreta attuazione alle raccomandazioni contenute nella Convenzione di Faro
- non affidare la cultura a logiche finanziarie e di marketing – considerandola un costo - ma riportarla al centro delle politiche urbane come azione costante di produzione di valori e beni comuni nel farsi della città a opera di ogni suo attore trasformandola in un agente di sviluppo di economia sociale
- coniugare memoria e innovazione in azioni di co-creazione e co-produzione della città
- favorire processi di patrimonializzazione di quanto di nuovo e anche inatteso la città è in grado di produrre
- coniugare sfera culturale e sfera creativa trasformando aspirazioni personali in progetti collettivi con una attenzione a tutte le competenze e a tutti i talenti presenti in città e superando la frammentazione tra settori, tipica dei governi locali, in modo che la città della conoscenza divenga contesto per i cittadini della conoscenza
- agevolare processi di condivisione culturale per calibrare sulle specificità del luogo l'uso di dati e tecnologie rimarcando il diritto di tutti alla condivisione e all'utilizzo dei contenuti che la città produce
- sviluppare un cosmopolitismo dal basso inteso come progetto di emancipazione affidando alla cultura nelle sue più svariate manifestazioni il compito di tradurre tra loro principi di universalismo e forme di vita locali
- interpretare le migrazioni interne e esterne in chiave di cittadinanza temporanea portandone a sistema gli elementi di positività e di arricchimento delle identità cittadine

**Aree tematiche** del DA di riferimento:

- Building performance and architectural liveability
- Climate and energy challenges
- Cultural and living heritage
- Design innovation
- Urban design


**Sito web**

<https://da.unibo.it/it/dipartimento/premi-e-riconoscimenti/dipartimento-di-eccellenza-miur/cpcl-agency>

**Responsabile scientifico/Coordinatore**

Giovanni LEONI, Andrea BOERI

**Settore ERC del gruppo**

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DA	Pag. 27/27
	GRUPPI DI RICERCA  SUA-RD Quadro B1b	Rev. 05 05/11/2021

PE8 - Products and Processes Engineering: Product design, process design and control, construction methods, civil engineering, energy systems, material engineering

PE8\_3 Civil engineering, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment

PE8\_10 Production technology, process engineering

PE8\_11 Industrial design (product design, ergonomics, man-machine interfaces...) PE8\_12 Sustainable design (for recycling, for environment, eco-design) Industrial design (product design, ergonomics, man-machine interfaces...)

PE8\_12 Sustainable design (for recycling, for environment, eco-design)

PE8\_16 Architectural engineering

SH3 Environment, Space and Population: Environmental studies, geography, demography, migration, regional and urban studies

SH3\_1 Environment, resources and sustainability

SH3\_2 Environmental change and society

SH3\_9 Spatial development and architecture, land use, regional planning

SH3\_10 Urban studies, regional studies

SH5 Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH5\_5 Visual arts, performing arts, design

SH5\_7 Museums and exhibitions

SH5\_9 History of art and architecture

SH5\_10 Cultural studies, cultural diversity

SH5\_11 Cultural heritage, cultural memory

### **Componenti**

AGNOLETTO Matteo, AMISTADI Lamberto, ANTONINI Ernesto, ANTONUCCI Micaela, BORSARI Andrea, CASSANI SIMONETTI Matteo, CECCARELLI Francesco, CELASCHI Flaviano, CLEMENTE Ildebrando, ERIOLI Alessio, ESPOSITO Antonio, FERA Saverio, FORMIA Elena, GASPARI Jacopo, GENTILINI Cristina, GIANFRATE Valentina, GULINELLO Francesco, LONGO Danila, MALACARNE Gino, MUCELLI Elena, ORIOLI Valentina, PRETELLI Marco, ROSSL Stefania, SAVINI Maura, SICKLINGER Andreas, TRENTIN Annalisa, TRONCHIN Lamberto, TURILLAZZI Beatrice, UGOLINI Andrea